



UNIVERSITÀ POPOLARE TRENTINA

**SCUOLA DELLE
PROFESSIONI
PER IL TERZIARIO**

AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO - MARKETING

SEDE DI ARCO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE: V A CAPES

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Centro di formazione professionale U.P.T.	6
Percorsi del Centro	7
Operatore ai Servizi di Impresa (qualifica triennale)	7
Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (diploma quarto anno)	7
Operatore ai Servizi di Vendita (qualifica triennale)	8
Tecnico Commerciale delle Vendite (diploma quarto anno).....	8
Corso annuale per l'Esame di Stato - settore "Servizi Commerciali"	9
Profilo indirizzo "Servizi Commerciali"	10
Quadro orario annuale del CAPES	11
Presentazione e storia della classe	12
Gli studenti.....	12
Prospetto di provenienza degli studenti della classe	12
Patto formativo-educativo	14
Gli apprendimenti	14
Educazione civica e alla cittadinanza.....	15
Metodologie d'insegnamento condivise	15
Indicazioni metodologiche.....	15
Attività di recupero e potenziamento svolte.....	15
Strumenti di verifica e criteri di valutazione	15
Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di classe	16
Simulazioni delle prove d'esame	16
Prove INVALSI	16
Project Work.....	17
Attività svolte	19
"Informatici senza frontiere", Casa Rosmini e mostra "Ribelli al confino"	19
Visita d'Istruzione al Vittoriale degli Italiani.....	19
Incontro con prof. Sangalli	19
Torneo Intercentro	20
Spettacolo Teatrale "BUNKER: Un viaggio nell'animo fragile"	20
Uscita didattica a Napoli e dintorni.....	20
Incontro con Jens Woelk su Euregio, Minoranze e Costituzione.....	21
Progetto Pensplan.....	21

Progetto “Giornalino di Ente”	21
Progetto “Comunicazione e Social di Ente”	22
Progetto Neet	22
Cineforum	22
Programmazione svolta	24
ITALIANO – prof. Matteo Zadra	24
La classe.....	24
Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati	24
Libri di testo.....	24
Valutazione	25
Competenze in uscita	25
Abilità	25
Conoscenze	25
Programmazione svolta.....	26
Griglia di valutazione	29
STORIA – prof. Manfrini Chiara	34
La classe.....	34
Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati	34
Libri di testo:.....	34
Valutazione	34
Competenze in uscita	34
Abilità	34
Conoscenze	35
Programmazione svolta.....	35
Griglia di valutazione	38
INGLESE – prof. Dorfelli Sara.....	39
La classe.....	39
Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati	39
Libri di testo.....	39
Valutazione	39
Competenze in uscita	39
Abilità	40

Conoscenze	40
Programmazione svolta	41
Griglia di valutazione	43
MATEMATICA – prof. Albertini Cristina	44
La classe	44
Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati	44
Libri di testo.....	44
Valutazione	44
Competenze in uscita	44
Abilità	45
Conoscenze	45
Programmazione svolta	45
ECONOMIA AZIENDALE – prof. Zoanetti Martino	49
La classe	49
Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati	49
Libri di testo.....	49
Valutazione	49
Competenze in uscita	50
Abilità	50
Conoscenze	50
Programmazione svolta	51
Griglia di valutazione	55
DIRITTO – prof. Gaiatto Gerardo	56
La classe	56
Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati	56
Libri di testo.....	56
Valutazione	56
Competenze in uscita	56
Abilità	57
Conoscenze	57
Programmazione svolta	57
Griglia di valutazione	61

PROJECT WORK – prof. de Guelmi Andrea	62
La classe	62
Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati	62
Valutazione	62
Competenze in uscita	63
Abilità	63
Conoscenze	63
Programmazione svolta	63
ALLEGATO 1:.....	65
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE.....	65

ALLEGATI CARTACEI

Testi simulazioni d'esame

Certificazioni dell'alternanza scuola/lavoro

Relazione BES

Centro di formazione professionale U.P.T.

L'UPT, una moderna struttura formativa radicata nel territorio dal 1982 e parte integrante del sistema della formazione professionale provinciale, opera in base a un contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Trento. Il suo statuto prevede la possibilità di *“assumere iniziative inerenti la formazione professionale dei giovani e degli adulti, nel perseguimento delle finalità di pubblico interesse, tenendo presenti, in particolar modo, le esigenze delle realtà locali ed avvalendosi della collaborazione di Istituti, Enti, altri Organismi operanti nel mondo della Scuola”*.

L'Ente è strutturato con una sede amministrativa centrale, che ospita Direzione Generale, Presidenza e servizi amministrativi, e sei sedi scolastiche periferiche dedicate all'attività didattica e formativa.

Grazie all'esperienza maturata e alla costante attenzione verso l'innovazione, l'UPT, attraverso il proprio personale interno e consulenti/esperti esterni, assicura un servizio aggiornato e sensibile alle necessità del suo “Sistema Cliente”. Questo sistema include gli utenti dei servizi formativi (studenti e famiglie), il contesto economico, culturale e sociale in cui opera, e i finanziatori delle iniziative formative (principalmente la Provincia Autonoma di Trento e il Fondo Sociale Europeo). L'attività formativa è orientata alla crescita professionale delle risorse umane presenti nel territorio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del tessuto sociale in cui l'UPT è inserita. Per questo motivo, mantiene un contatto continuo con il territorio per garantire una progettazione formativa in linea con le esigenze di lavoratori, disoccupati, imprese, ecc.

A partire dal 1° settembre 2017, l'Ente ha adottato la nuova denominazione “SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO”, affiancandola alla ragione sociale invariata, per meglio comunicare la propria offerta formativa in relazione alle necessità dei potenziali clienti. Il campo di intervento dell'Università Popolare Trentina è infatti il settore terziario, con un focus particolare sui servizi amministrativi e commerciali a supporto di artigianato, turismo, commercio, piccola e media impresa, servizi professionali e terziario avanzato. Le Qualifiche e i Diplomi professionali per Operatori e Tecnici addetti ai servizi contabili e amministrativi e ai servizi commerciali si conseguono al termine di percorsi formativi triennali e quadriennali, caratterizzati da metodologie innovative e in linea con le riforme nazionali e le reali esigenze del mondo economico e del lavoro. Gli attestati di qualifica e i diplomi rilasciati dalla Provincia autonoma di Trento agli allievi dell'UPT al termine del triennio e del quarto anno hanno validità su tutto il territorio nazionale ed europeo.

Percorsi del Centro

Operatore ai Servizi di Impresa (qualifica triennale)

Questa figura professionale si configura come un profilo polivalente, trasversale ed esecutivo, che possiede competenze nel trattamento delle informazioni e nell'espletamento delle pratiche più comuni di amministrazione interna. È inoltre abile nell'accoglienza, nell'assistenza e nell'informazione dei clienti in merito ai diversi servizi offerti dall'organizzazione di appartenenza. Tale figura può trovare impiego come lavoratore dipendente o collaboratore in contesti produttivi e di servizio di dimensioni varie, dalle piccole alle grandi imprese, fino agli studi professionali.

Tra le sue mansioni, rientrano la gestione delle comunicazioni telefoniche (sia esterne che interne), la creazione e l'aggiornamento di archivi (sia cartacei che elettronici), la redazione di lettere e di varia documentazione, nonché l'accoglienza e l'assistenza alla clientela. Svolge anche operazioni basilari relative alla gestione dei processi di compravendita, alla registrazione di incassi e pagamenti, alla gestione dello scadenziario, alla tenuta della prima nota e delle registrazioni di magazzino, e agli adempimenti concernenti la gestione del personale (registrazione delle presenze, pratiche di assunzione e licenziamento, tenuta dei libri obbligatori).

Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (diploma quarto anno)

Il Diploma di Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili rappresenta un naturale proseguimento formativo per chi ha conseguito la qualifica di Operatore ai Servizi di Impresa. Questo percorso didattico si prefigge di dotare gli studenti di competenze specifiche nei settori:

- Contabile amministrativo: al fine di svolgere, in collaborazione con i responsabili, attività inerenti alla contabilità generale, alla gestione dell'IVA, agli adempimenti fiscali e alla contabilità informatizzata.
- Della gestione amministrativa del personale: fornendo le competenze necessarie per collaborare con i responsabili in attività relative alle assunzioni, all'elaborazione dei cedolini paga, alla gestione degli adempimenti previdenziali e alle pratiche di licenziamento.

Dal punto di vista professionale, il percorso formativo del Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili offre l'opportunità di espandere le competenze gestionali e organizzative, approfondendo al contempo quelle tecnico-professionali. Questo permette ai diplomati di intervenire nei processi lavorativi con capacità di programmazione, verifica e coordinamento, assumendo un livello soddisfacente di autonomia e responsabilità.

Operatore ai Servizi di Vendita (qualifica triennale)

L'Operatore ai Servizi di Vendita agisce, con un ruolo prevalentemente esecutivo, all'interno del processo di distribuzione commerciale, operando con autonomia e responsabilità circoscritte alle procedure e alle metodologie del suo specifico ambito operativo. La sua preparazione nell'applicazione e nell'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli permette di svolgere attività connesse all'organizzazione del punto vendita, alla gestione del servizio di vendita e post-vendita. Possiede competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi fondamentali, nell'organizzazione degli ambienti e degli spazi espositivi, e nella predisposizione di iniziative promozionali.

Tecnico Commerciale delle Vendite (diploma quarto anno)

Il Tecnico Commerciale per le Vendite è un professionista che opera con autonomia in diverse aree di vendita e di organizzazione all'interno del punto vendita. Collabora attivamente al coordinamento delle risorse umane e all'organizzazione degli spazi espositivi e dei prodotti di reparto o settore. Possiede una conoscenza approfondita degli elementi distintivi e dei parametri gestionali e organizzativi dell'azienda. Interagisce costantemente e monitora il raggiungimento degli obiettivi di vendita e la produttività del proprio modulo o reparto.

In relazione alla sua caratterizzazione e funzione organizzativa, questo tecnico può ricoprire ruoli di responsabilità come caporeparto e/o responsabile di punto vendita. Si concentra principalmente sui processi interni, interagendo con il personale, con i responsabili della struttura di riferimento e con la clientela. Un'ulteriore responsabilità consiste nella raccolta e nella trasmissione dei dati necessari all'azienda per un monitoraggio costante, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di vendita e produttività stabiliti.

La collocazione professionale ideale per questo profilo si riscontra nei punti vendita della distribuzione di medie e grandi dimensioni, caratterizzati da una varietà di processi lavorativi e da criteri organizzativi e gestionali complessi. I processi fondamentali in cui interviene sono di tipo relazionale e promozionale, nonché organizzativo e gestionale. La definizione di questo profilo professionale è stata condivisa e validata con le aziende del settore, grazie anche al contributo delle associazioni di categoria.

Corso annuale per l'Esame di Stato - settore "Servizi Commerciali"

Come recitano le linee guida provinciali:

"il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, - rispetto al diploma quadriennale - favorisce ulteriormente attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica la crescita educativa, culturale e professionale dello studente; lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni; l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale".

Nello specifico, al termine del corso annuale, gli studenti si troveranno in una posizione di vantaggio rispetto a coloro in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico, avendo acquisito:

- Una più solida padronanza degli strumenti culturali e metodologici, che permetterà loro di approcciarsi alla realtà con spirito critico, di affrontare compiti e problemi di maggiore complessità e di interpretare la società e la cultura contemporanea.
- Un bagaglio lessicale ed espressivo più ricco e sicuro, anche per quanto concerne la lingua straniera.
- Una maggiore competenza nell'utilizzo delle moderne forme di comunicazione e degli strumenti espressivi alternativi alla parola, siano essi integrati tra loro o autonomi.
- Una più elevata capacità di impiego degli strumenti culturali di natura matematica, scientifica, tecnologica, storica e socio-economica, necessari per la comprensione dei processi socio-economici.
- Una sviluppata capacità di ascolto, dialogo, confronto, elaborazione, espressione e argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni, favorendo l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione.
- Una maggiore propensione ad adottare comportamenti responsabili nella vita quotidiana e professionale, orientati al benessere e alla sicurezza personale e sociale.
- Una capacità più consolidata di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo consapevole e critico.

Le competenze maturate durante questo anno formativo consentiranno agli studenti di intraprendere percorsi accademici in linea con i loro studi pregressi, sviluppando una maggiore consapevolezza, capacità analitica, riflessione critica e un approccio di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento. Le competenze già acquisite in ambito tecnico-professionale verranno potenziate e consolidate, fungendo da base

per l'acquisizione di competenze nell'area generale, connesse a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale è infatti principalmente orientato alla promozione di tali competenze, con l'obiettivo di raggiungere la padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche precedentemente evidenziate.

Profilo indirizzo “Servizi Commerciali”

Al termine del percorso quinquennale, lo studente avrà acquisito competenze professionali che gli permetteranno di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. Tali competenze includono anche la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo di diversi strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. L'obiettivo è fornire allo studente la capacità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando una professionalità di base attraverso approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità di questo indirizzo tiene conto delle diverse caratteristiche che contraddistinguono oggi i servizi commerciali, considerando sia le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia le differenti esigenze delle filiere di riferimento. Il percorso formativo è strutturato per sviluppare percorsi flessibili e per favorire l'orientamento dei giovani verso le proprie inclinazioni professionali.

Le competenze acquisite si basano quindi su una preparazione comune relativa al sistema aziendale, integrata da approfondimenti specifici orientati a due figure professionali di riferimento: il tecnico dei servizi contabili e amministrativi e il tecnico commerciale delle vendite.

In questa prospettiva, le discipline, sia quelle di istruzione generale che quelle di indirizzo, sono state strutturate in modo funzionale alle scelte dell'ambito di riferimento, sfruttando gli spazi di flessibilità previsti per adattare l'offerta formativa alle esigenze del territorio, basandosi sulle esperienze acquisite e sulle risorse professionali disponibili. Il profilo di riferimento richiede competenze che orientino lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, permettendogli di operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda. In questo modo, si sviluppa una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alle specificità del territorio e alle richieste delle aziende.

Quadro orario annuale del CAPES

Per l'anno scolastico 2024-2025 la sede di Arco ha deciso di adottare un quadro orario con ore da 55 minuti. Per questa ragione, le ore di ciascuna disciplina sono aumentate rispetto a quelle previste dai corsi con ore da 60 minuti.

Area	Disciplina	Ore annuali	Ore settimanali
Linguistica	Italiano	252	circa 7
	Inglese	144	circa 4
Matematico - Scientifica	Matematica	180	circa 5
Socio - Economica	Economia aziendale	180	circa 5
	Diritto	108	circa 3
	Storia	108	circa 3
Tecnico - professionale	Project Work	108	circa 3

Presentazione e storia della classe

Gli studenti

Gli allievi iscritti al corso per l'Esame di Stato, presso la sede di Arco del nostro Ente sono 18. Provengono tutti dal quarto anno diploma svolto presso il medesimo centro di formazione ma dai due percorsi professionali di Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (8 allievi) e Tecnico Commerciale delle Vendite (8 allievi). Si rimanda al Curriculum dello Studente per visualizzare le sedi di tirocinio degli allievi.

Prospetto di provenienza degli studenti della classe

Studente	Qualifica	Diploma
BALDESSARINI ELENA	Operatore ai Servizi d'Impresa (A.F. 21-22)	Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (A.F. 22-23)
BERTOLOTTI SOFIA	Operatore ai Servizi di Vendita (A.F. 22-23)	Tecnico Commerciale delle Vendite (A.F. 23-24)
BOTTINO MARTINA	Operatore ai Servizi di Vendita (A.F. 22-23)	Tecnico Commerciale delle Vendite (A.F. 23-24)
CHINELLATO LEONARDO	Operatore ai Servizi d'Impresa (A.F. 22-23)	Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (A.F. 23-24)
CHISTE' DALILA	Operatore ai Servizi di Vendita (A.F. 21-22)	Tecnico Commerciale delle Vendite (A.F. 22-23)
DEDEJ ZAMELA	Operatore ai Servizi d'Impresa (A.F. 22-23)	Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (A.F. 23-24)
GALAS SARA	Operatore ai Servizi d'Impresa (A.F. 22-23)	Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (A.F. 23-24)
GONTA TATIANA	Operatore ai Servizi di Vendita (A.F. 20-21)	Tecnico Commerciale delle Vendite (A.F. 23-24)
LUNELLI DENISE	Operatore ai Servizi d'Impresa (A.F. 22-23)	Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (A.F. 23-24)
MAINO ANDREA	Operatore ai Servizi d'Impresa (A.F. 22-23)	Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (A.F. 23-24)

MARCHI ALICE	Operatore ai Servizi di Vendita (A.F. 22-23)	Tecnico Commerciale delle Vendite (A.F. 23-24)
MIMIOLA PIERO	Operatore ai Servizi di Vendita (A.F. 22-23)	Tecnico Commerciale delle Vendite (A.F. 23-24)
NAGOEVA DZHANETA	Operatore ai Servizi d'Impresa (A.F. 21-22)	Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (A.F. 22-23)
RAVAGNI DENISE	Operatore ai Servizi di Vendita (A.F. 22-23)	Tecnico Commerciale delle Vendite (A.F. 23-24)
SALIAJ AMANDA	Operatore ai Servizi di Vendita (A.F. 22-23)	Tecnico Commerciale delle Vendite (A.F. 23-24)
STANCHINA ROBERTO	Operatore ai Servizi d'Impresa (A.F. 22-23)	Tecnico dei Servizi Amministrativi e Contabili (A.F. 23-24)
TAIRI BELHISA	Operatore ai Servizi di Vendita - TIONE (A.F. 22-23)	Tecnico Commerciale delle Vendite (A.F. 23-24)
TOSO MATILDA FIORE	Operatore ai Servizi di Vendita (A.F. 22-23)	Tecnico Commerciale delle Vendite (A.F. 23-24)

Tra gli allievi iscritti al corso CAPES – Servizi commerciali, 3 studenti sono titolari di PEP, 1 studenti di PEI, 1 di piano sportivo per studenti-atleti. I docenti hanno seguito gli allievi rispettando le pregresse certificazioni. In rispetto delle linee guida del corso che prevedono la valutazione dell'impegno e della motivazione dello studente, i docenti, in sede di valutazione, hanno considerato anche le difficoltà oggettive che gli allievi hanno riscontrato nella preparazione e nello studio volto al raggiungimento delle competenze e dei contenuti minimi previsti dalle programmazioni.

Durante l'anno formativo, tutti i docenti hanno costantemente comunicato gli esiti delle prove e le osservazioni sulle stesse agli alunni direttamente in classe e alle loro famiglie le valutazioni tramite REL. Sono state organizzate le udienze individuali che però hanno visto una scarsa partecipazione da parte delle famiglie.

La coordinatrice si è dedicata alle attività di coordinamento, redazione di documenti e soprattutto ad incontri periodici con i ragazzi, in particolare dopo la consegna dei documenti di valutazione.

Patto formativo-educativo

All'inizio dell'anno è stato condiviso con gli studenti e le loro famiglie un patto educativo-formativo, è uno strumento che definisce gli impegni comportamentali di studenti, insegnanti e famiglie all'interno del contesto scolastico. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere la crescita responsabile degli allievi a livello culturale, umano e civile, mirando al successo scolastico. Il patto si fonda su principi chiave come il rispetto di sé e degli altri, delle regole, dell'ambiente e delle attrezzature, oltre alla consapevolezza dei ruoli e delle competenze di ciascun membro della comunità scolastica. Firmando questo documento, gli studenti si sono impegnati ad assumere un comportamento corretto, a rispettare gli altri, le idee altrui e l'ambiente, a partecipare attivamente alla propria formazione e a contribuire al benessere della scuola. I docenti, a loro volta, si sono impegnati a definire e concordare metodi e contenuti didattici, a informare con chiarezza, a favorire un clima relazionale positivo, a offrire sostegno agli studenti e a collaborare con le famiglie.

Gli apprendimenti

La classe presenta livelli di conoscenza piuttosto eterogenei e, inizialmente, non ha mostrato una forte motivazione né una piena consapevolezza dell'impegno richiesto. Le differenze legate alla provenienza degli studenti — alcuni dei quali hanno interrotto il percorso scolastico per un anno — e la disomogeneità nella formazione pregressa, sia dal punto di vista metodologico che delle competenze acquisite, sono emerse fin dai primi giorni di scuola.

In particolare, data la specificità dei percorsi triennali e del quarto anno finalizzato al conseguimento del diploma di tecnico della formazione professionale, le discipline maggiormente colpite dalle lacune accumulate negli anni precedenti sono state quelle dell'area culturale e scientifica, in particolare italiano-storia e matematica.

Il programma di italiano si è svolto con regolarità, riservando particolare attenzione al recupero delle abilità nella produzione scritta. A tal fine, gli studenti sono stati coinvolti in un laboratorio di scrittura volto a consolidare le competenze espressive.

Per quanto riguarda letteratura italiana e storia, si è reso necessario un lavoro mirato sul metodo di studio, accompagnato da attività di rielaborazione degli apprendimenti attraverso l'uso di supporti visivi. In matematica, oltre all'approfondimento dei contenuti disciplinari, è stato dato rilievo all'acquisizione degli strumenti operativi e allo sviluppo del pensiero logico.

Nonostante un progressivo aumento della motivazione, sia da parte degli studenti che dei docenti, che ha caratterizzato una parte dell'anno scolastico, i risultati ottenuti riflettono ancora le difficoltà legate ai percorsi formativi precedenti. In questo senso, hanno inciso sia la difficoltà nell'adottare metodi di studio efficaci, sia le caratteristiche proprie della formazione professionale di base e dell'impostazione del "quarto anno tecnico", incentrato maggiormente sull'aspetto operativo rispetto a quello teorico. Tale

contesto ha richiesto un impegno significativo da parte di studenti e insegnanti, non sempre però accompagnato dai risultati attesi.

Educazione civica e alla cittadinanza

Come da deliberazione n. 1233 a firma del Governatore e ad oggetto “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica e alla cittadinanza in Provincia di Trento”, il nucleo concettuale attorno ai quali far gravitare interventi formativi di natura teorica e pratica, così come espressi dall’allegato A del DM n. 35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento di educazione civica” risulta essere l’alfabetizzazione finanziaria. Il percorso è stato trasversale a tutte le discipline e ha visto anche la partecipazione dell’intera classe all’incontro con un esperto del progetto Pensplan.

Ampia trattazione nelle varie discipline si è data anche a temi come sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Metodologie d’insegnamento condivise

Il corso annuale si rivolge a studenti con diversi gradi di preparazione tecnica e professionale, che desiderano consolidare e approfondire le proprie conoscenze teoriche. Il percorso offre l’opportunità di proseguire gli studi a livello universitario oppure di entrare nel mondo del lavoro con competenze più strutturate e consapevoli.

Indicazioni metodologiche

Il corso è stato caratterizzato da una didattica orientata a:

1. Acquisizione competenze culturali
2. Recupero metodologie di studio
3. Didattica laboratoriale ed uso degli strumenti multimediali
4. Personalizzazione dell’apprendimento
5. CLIL
6. Autoriflessione sui propri progetti

Attività di recupero e potenziamento svolte

Al fine di recuperare quelle conoscenze pregresse mai affrontate il consiglio di classe ha deciso di attivare una serie di interventi di recupero e potenziamento durante le proprie ore curriculari. E’ stata proposta anche la possibilità di svolgere attività di recupero e potenziamento in orario extra scolastico ma non si sono svolte per mancanza di interesse della maggior parte degli allievi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni sono quelli stabiliti nella programmazione di classe e prescritti per il Corso in esame:

- ☐ verifiche scritte per quadrimestre
- ☐ verifiche orali per quadrimestre
- ☐ valutazione in itinere attraverso l'osservazione dei comportamenti e la discussione guidata.

La valutazione quadrimestrale, espressa numericamente, tiene conto degli esiti delle verifiche formative, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, dei progressi rispetto al livello di partenza.

Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di classe

Con riferimento alla valutazione delle attività educative e didattiche il Consiglio di classe ha deliberato per l'utilizzo delle griglie di valutazione presenti nelle varie discipline.

Simulazioni delle prove d'esame

Durante l'anno formativo in corso sono state proposte alla classe delle simulazioni delle prove scritte e orali.

Prima simulazione: gennaio 2025 (6 unità da 55 minuti + 15 minuti)

Prima prova 13 gennaio 2025 / Seconda prova 20 gennaio 2025

Seconda simulazione: aprile 2025 (6 unità da 55 minuti + 15 minuti)

Prima prova 28 aprile 2025 / Seconda prova 30 aprile 2025

Simulazione orale: 12 maggio 2025

I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di Consiglio di classe ed esplicitati agli studenti. I testi delle prove assegnate e le griglie di correzione sono parte integrante del presente documento. Per la prova d'italiano si è consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana, per la matematica l'uso della calcolatrice. Per la prova di economia aziendale si è consentito l'uso del Codice Civile.

Prove INVALSI

La classe 5 CAPES ha completato le prove standardizzate INVALSI, volte a valutare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese secondo parametri nazionali. Lo svolgimento delle prove si è svolto con regolarità e la partecipazione di tutti gli studenti.

Italiano: 10 marzo

Matematica: 11 marzo

Inglese: 12 marzo

Project Work

Durante l'anno formativo in corso, il docente di Project Work, nel rispetto dei piani di studi provinciali, ha permesso agli studenti di scegliere una loro idea di auto-imprenditorialità, valorizzando le loro competenze di analisi del contesto economico.

Ecco i Project Work di quest'anno:



VILLA ESTIA



WEAR THE PEACE



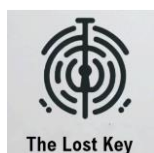
L'INCANTO DELLA CORTE



LEDRO CLIMBING



PICCOLI IN AZIENDA



THE LOST KEY



CONVIVERE CON L'ORSO
Rispetto e protezione



LE FATE DEL FUTURO



RIFLESSI DI SPERANZA



SFRECCIARE SULLA NEVE



EDUCAZIONE DIGITALE



P.M. STUDIO



PETXPERIENCE



ORIZZONTE GIOVANI



SKY TRAIL



CIRCLE SPORT AND MOVEMENT



ECOSPHERE

Attività svolte

La presente intende fornire una panoramica delle diverse attività didattiche ed esperienze formative che hanno coinvolto la classe V CAPES nel corso dell'anno scolastico 2024-2025. Queste iniziative, diversificate per tematiche e modalità di svolgimento, hanno avuto l'obiettivo di ampliare gli orizzonti culturali, stimolare la riflessione critica e fornire strumenti utili per la crescita personale e professionale degli studenti.

"Informatici senza frontiere", Casa Rosmini e mostra "Ribelli al confino"

L'uscita didattica ha visto la classe V CAPES impegnata in un'esperienza multidisciplinare a Rovereto. La giornata è iniziata con il talk "Intelligenza artificiale: falsi timori, rischi e benefici reali" di Paolo Attivissimo, che ha offerto agli studenti una prospettiva critica sull'IA e le sue implicazioni. Successivamente, la classe ha visitato Casa Rosmini, dove ha potuto ammirare una copia originale de "I Promessi Sposi", prezioso dono di Alessandro Manzoni ad Antonio Rosmini, sottolineando il legame tra letteratura e pensiero risorgimentale. La mattinata si è conclusa con la mostra "Ribelli al confino", che ha esplorato il tema del confino durante il fascismo e le forme di resistenza. Questa visita ha stimolato una riflessione sulla memoria storica e le dinamiche del potere. L'uscita ha quindi combinato l'analisi delle tecnologie emergenti con l'approfondimento della storia e della letteratura italiana.

Visita d'Istruzione al Vittoriale degli Italiani

Il Consiglio di Classe ha proposto per la V CAPES una visita di istruzione al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera, sul Lago di Garda. Questo complesso monumentale, edificato tra il 1921 e il 1938 da Gabriele D'Annunzio con la collaborazione dell'architetto Giancarlo Maroni, rappresenta un singolare omaggio alla "vita inimitabile" del poeta-soldato e alle imprese italiane durante la Prima guerra mondiale. Il Vittoriale si estende su un'ampia area comprendente edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua, testimoniando la visione eclettica e celebrativa di D'Annunzio. La partecipazione a questa visita è stata considerata a tutti gli effetti tempo scuola, sottolineandone il valore didattico e formativo.

Incontro con prof. Sangalli

La classe V CAPES ha partecipato a un incontro formativo con il prof. Angelo Luigi Sangalli, pedagogista e docente di UPT. Durante l'incontro, il professore ha approfondito il tema del metodo di studio e delle tecniche di memorizzazione, fornendo agli studenti strategie pratiche e consigli utili per migliorare l'efficacia dell'apprendimento e ottimizzare la gestione del tempo nello studio. L'iniziativa si è rivelata un'importante occasione di crescita personale e di preparazione in vista degli esami e dei futuri percorsi formativi.

Torneo Intercentro

La partecipazione degli studenti e delle studentesse della classe V CAPES al "Torneo Intercentro" ha rappresentato una preziosa occasione di incontro e di sana competizione tra le diverse sedi. Le avvincenti sfide di calcio, atletica leggera e altri sport di squadra hanno visto i nostri ragazzi di Arco impegnarsi con determinazione e spirito di gruppo, mettendo in evidenza la loro preparazione atletica e il loro talento. L'evento ha favorito la creazione di legami di amicizia nel rispetto dei valori sportivi.

Spettacolo Teatrale "BUNKER: Un viaggio nell'animo fragile"

Venerdì 21 marzo 2025, la classe V CAPES ha partecipato al progetto BUNKER, assistendo allo spettacolo teatrale "BUNKER: Un viaggio nell'animo fragile" presso l'Auditorium della chiesa di S. Giuseppe a Riva del Garda. La rappresentazione teatrale ha affrontato una tematica di grande rilevanza sociale e psicologica, focalizzandosi sul disagio mentale giovanile e sull'emergenza dei tentativi di suicidio tra gli adolescenti. Attraverso il linguaggio potente del teatro, lo spettacolo ha mirato a sensibilizzare il pubblico sulla necessità di sviluppare una maggiore comprensione e responsabilità sociale nei confronti dei giovani che vivono momenti di difficoltà. L'iniziativa ha offerto agli studenti un'occasione di riflessione profonda su temi delicati e urgenti, promuovendo l'empatia e la consapevolezza delle fragilità umane.

Uscita didattica a Napoli e dintorni

Nove studenti della classe V CAPES ha intrapreso un viaggio di istruzione a Napoli e dintorni, vivendo un'esperienza immersiva nella ricchezza culturale, storica e artistica di questa regione italiana. Le tappe del viaggio hanno incluso la visita al Palazzo dello Spagnolo e a Palazzo Sanfelice, notevoli esempi dell'architettura barocca napoletana, caratterizzati da elementi decorativi e soluzioni architettoniche di grande pregio. Gli studenti hanno avuto modo di apprezzare la vivacità e la storia stratificata di questi edifici. Un'altra tappa significativa è stata la Metro Toledo, celebre per la sua estetica contemporanea e considerata una delle stazioni metropolitane più belle al mondo, un esempio di come l'arte possa integrarsi con gli spazi pubblici. L'esplorazione dei Quartieri Spagnoli ha offerto un contatto diretto con l'anima popolare di Napoli, tra i murales dedicati a figure iconiche come Maradona e le espressioni autentiche della tradizione partenopea.

La gita è proseguita con un'escursione a Pompei, sito archeologico di fama mondiale. La visita alle rovine dell'antica città romana, sepolta dall'eruzione del Vesuvio, ha permesso agli studenti di compiere un vero e proprio viaggio nel tempo, comprendendo la vita quotidiana, l'organizzazione sociale e la tragica fine di un'importante città dell'antichità. Infine, la classe si è recata a Caserta per ammirare la maestosa Reggia di Caserta, uno dei palazzi reali più grandi d'Europa e patrimonio UNESCO. La grandiosità degli affreschi, la monumentalità della scalinata e la bellezza dei giardini barocchi hanno suscitato grande ammirazione negli studenti, offrendo un'importante lezione sulla storia dell'arte e dell'architettura europea. Questa

esperienza ha rappresentato un'occasione unica per coniugare l'apprendimento storico-artistico con la scoperta diretta di luoghi di straordinaria bellezza e significato culturale.

Incontro con Jens Woelk su Euregio, Minoranze e Costituzione

Il 13 maggio, la classe V CAPES ha partecipato a un incontro con Jens Woelk, esperto di diritto costituzionale e delle autonomie territoriali. L'incontro si è focalizzato su tematiche di grande rilevanza per il contesto locale e europeo, quali l'Euregio (la cooperazione transfrontaliera tra Trentino-Alto Adige/Südtirol, Tirolo e Vorarlberg), la tutela delle minoranze linguistiche presenti nel territorio e i principi fondamentali della Costituzione italiana in relazione a questi temi. La presenza di un esperto come Jens Woelk ha permesso agli studenti di approfondire la complessità delle dinamiche territoriali, la specificità della tutela delle minoranze e il quadro costituzionale di riferimento, stimolando una riflessione critica sul concetto di autonomia e sulla convivenza di diverse identità culturali.

Progetto Pensplan

La classe V CAPES ha partecipato al progetto Pensplan, un'iniziativa di educazione finanziaria e previdenziale promossa dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Il progetto mira a sensibilizzare i giovani sull'importanza della pianificazione finanziaria a lungo termine e della previdenza complementare. Attraverso incontri informativi, materiali didattici e strumenti interattivi, gli studenti hanno avuto l'opportunità di acquisire conoscenze di base sul sistema pensionistico italiano, sulle diverse forme di previdenza integrativa e sull'importanza di iniziare a pensare al proprio futuro finanziario fin dalla giovane età. La partecipazione a Pensplan ha fornito agli studenti strumenti pratici e consapevolezza per affrontare in modo più informato le proprie scelte economiche future.

Progetto “Giornalino di Ente”

Alcune studentesse della classe V CAPES hanno aderito al progetto "Voci di corridoio", il nuovo giornalino scolastico dell'Ente promosso da uno studente CAPES della sede di Trento. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti uno spazio di espressione e confronto, trattando temi di attualità, problematiche scolastiche e raccontando le esperienze più significative svolte nelle varie sedi. Attraverso questo progetto, gli studenti vengono incoraggiati alla scrittura e alla lettura, sviluppando competenze comunicative fondamentali e stimolando il dibattito su temi che li coinvolgono direttamente. "Voci di corridoio" rappresenta anche un importante strumento per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e preparare i ragazzi a futuri percorsi formativi come il CAPES. La partecipazione attiva al giornalino è stata accolta con entusiasmo dalle studentesse coinvolte, che hanno avuto l'opportunità di mettersi in gioco in un progetto creativo e formativo.

Progetto “Comunicazione e Social di Ente”

Una studentessa della classe ha partecipato al progetto "Comunicazione e Social di Ente", previsto per l'Anno Formativo 2024-2025. Grazie a questa iniziativa, insieme a docenti e gruppi di lavoro delle altre sedi UPT, è stato possibile condividere idee, sviluppare progetti e definire le linee guida della comunicazione social dell'Istituto. Il coinvolgimento in questo progetto è ritenuto estremamente importante per l'acquisizione di competenze e capacità utili per il loro futuro professionale.

Progetto Neet

La classe V CAPES ha partecipato a un questionario dedicato al progetto COPE sull'inclusione dei giovani NEET nell'area dell'Alto Garda. L'iniziativa è stata proposta per sensibilizzare gli studenti sulle tematiche del lavoro giovanile, della formazione e del reinserimento sociale. Inoltre, due studentesse della classe hanno preso parte attivamente a un talk organizzato nell'ambito del progetto, portando il loro contributo attraverso domande, riflessioni e testimonianze personali. Questa esperienza ha permesso alla classe di approfondire una tematica attuale e di confrontarsi direttamente con esperti del settore.

Cineforum

Nel corso dell'anno scolastico, la classe V CAPES ha partecipato a diverse iniziative di cineforum, integrate da momenti di discussione e approfondimento con esperti.

In un primo momento, è stato proposto il film documentario "Pericolosamente vicini". Questa pellicola esplora il delicato e complesso rapporto tra la popolazione umana e la crescente presenza dell'orso in Trentino. Attraverso le voci di forestali, esperti faunistici e residenti della Val di Sole, il documentario analizza le dinamiche di convivenza, i timori e le problematiche che emergono da questa vicinanza, soprattutto alla luce di recenti episodi che hanno scosso l'opinione pubblica locale. La visione del film ha offerto agli studenti un'occasione di riflessione critica sul rapporto uomo-natura, sulla gestione della fauna selvatica e sulle implicazioni sociali ed etiche di tali dinamiche nel contesto specifico del loro territorio. Successivamente alla proiezione, la classe ha avuto l'opportunità di incontrare il dottor de Guelmi Alessandro, la cui presenza ha rappresentato un momento di approfondimento e di discussione sulle tematiche emerse dal documentario o su argomenti ad esso connessi, offrendo agli studenti una prospettiva esperta e la possibilità di porre domande e chiarire dubbi riguardo alle dinamiche ambientali e sociali del territorio.

In un secondo momento, si è tenuta la visione del film "Il ragazzo con i pantaloni rosa". Questa pellicola drammatica è ispirata a una storia vera e affronta il tema delicato del suicidio adolescenziale, innescato da episodi di bullismo omofobo. Il film narra la vicenda di un giovane che, a seguito di ripetute umiliazioni e atti di violenza verbale e psicologica legati al suo orientamento sessuale, compie un gesto estremo. La visione di "Il ragazzo con i pantaloni rosa" ha rappresentato un'occasione importante per sensibilizzare gli studenti sulle gravi conseguenze del bullismo e del cyberbullismo,

sull'importanza del rispetto delle diversità, dell'inclusione e della necessità di offrire supporto e ascolto ai giovani in difficoltà. La tematica affrontata ha stimolato una riflessione profonda sulle fragilità adolescenziali e sulla responsabilità collettiva nella prevenzione di tali tragedie.

Programmazione svolta

ITALIANO – prof. Matteo Zadra

La classe

Nonostante le difficoltà legate allo studio di una nuova materia come la storia della letteratura italiana, la classe ha seguito il programma con discreto interesse. Il principale ostacolo è stato il confronto con testi e linguaggi che sono spesso risultati alla classe complicati o di difficile comprensione a causa della distanza temporale, sociale e linguistica che li caratterizza.

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Nel corso dell'anno si è utilizzato principalmente il libro di testo, parallelamente all'utilizzo di mappe concettuali, documentari e immagini. Si è svolto un modulo in CLIL in lingua inglese, che ha avuto come oggetto il decadentismo, Oscar Wilde e il romanzo *The picture of Dorian Gray*, del quale è stato letto uno stralcio in lingua inglese raffrontandolo con alcune traduzioni in italiano. Sempre relativamente al modulo CLIL, la classe ha visto l'adattamento cinematografico del romanzo del 2009 in versione originale con sottotitoli in inglese.

Libri di testo

Libro di testo: A. Roncoroni, M. Cappellini, E. Sada, *Pagine di letteratura – dall'Unità d'Italia a oggi*, C. Signorelli scuola,

Un testo a scelta tra:

- Classici della letteratura italiana (un testo a scelta):

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Primo Levi, *La chiave a stella*

Italo Calvino, *Il barone rampante*

Dino Buzzati, *Il deserto dei tartari*

Cesare Pavese, *La casa in collina*

- Letteratura contemporanea (un testo a scelta)

Giorgio Scerbanenco, *Venere privata*

Fabio Geda, *In mezzo al mare ci sono i coccodrilli*

Silvia Avallone, *Acciaio*

Marco Balzano, *Resto qui*

Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura*

Valutazione

Per valutare gli elaborati scritti e le interrogazioni orali, si sono utilizzate griglie di valutazione condivise con gli studenti. Questo ha reso espliciti i criteri e ha evidenziato le aree di miglioramento, focalizzandosi in particolare sulla struttura del testo (per gli scritti) e su conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, capacità di collegamento e rielaborazione (per le orali). Nelle interrogazioni orali si sono usate anche immagini per stimolare i collegamenti interdisciplinari. La valutazione finale ha considerato anche l'impegno, la partecipazione, la puntualità e le capacità di analisi e sintesi nei compiti.

Competenze in uscita

Lo studente comunica oralmente in modo efficace e appropriato in vari contesti, specialmente professionali e organizzativi. Produce testi scritti diversificati per scopi e contesti lavorativi. Fruisce consapevolmente del patrimonio artistico e letterario, collegandolo ad altre espressioni culturali e del pensiero.

Abilità

Lo studente interagisce efficacemente in contesti formali e professionali, curando comunicazione verbale e non verbale. Utilizza l'italiano oralmente e per iscritto in modo corretto e pianificato, anche con supporti. Scrive con padronanza morfosintattica e ortografica, scegliendo il lessico appropriato. Produce testi informativi e argomentativi, anche tecnici, sostenendo tesi con coerenza. Elabora testi da fonti diverse (giornalistiche, letterarie, scientifiche), sintetizzando, rielaborando e documentando esperienze professionali. Nell'analisi testuale, dimostra capacità critica: individua temi, struttura, tipologia e lessico, comprende il significato globale e formula giudizi motivati. Nei testi letterari, riconosce generi, stili e tematiche, collocando opere e autori nel contesto storico-culturale e collegando i testi ad altre forme artistiche, all'attualità e alla propria esperienza. Utilizza strumenti di approfondimento e legge i testi in prospettiva evolutiva, considerando la storia della lingua italiana.

Conoscenze

Lo studente ha un solido lessico tecnico-specialistico e usa consapevolmente strumenti per pianificare interventi orali e scritti (mappe, scalette). Conosce e applica gli elementi dell'argomentazione (tesi, argomenti, confutazione, conclusione) in vari contesti, inclusi quelli multimediali, riconoscendo le componenti espressive audiovisive. Applica tecniche di sintesi e organizza testi in paragrafi e capoversi. Conosce le tipologie testuali dell'Esame di Stato, specialmente il testo argomentativo, e usa fonti e tecniche di revisione. Nella lettura, adotta strategie differenziate, riconoscendo tipologia, campi semantici, relazioni tra parole e tratti argomentativi. In letteratura, conosce i generi italiani, metrica, retorica e figure retoriche. Confronta linguaggi espressivi, collocando testi e opere nel contesto storico-culturale-artistico del Secondo Ottocento e primo Novecento. Conosce autori, opere e generi

significativi, cogliendone temi, innovazioni e influenza. Usa strumenti di consultazione e conosce l'evoluzione della lingua italiana.

Programmazione svolta

Alessandro Manzoni

Vita, opere e poetica (fotocopie e appunti)

Il romanzo storico di Manzoni

Testi:

I promessi sposi – Primo capitolo (fotocopie)

Il Verismo italiano

Poetica e caratteristiche

Giovanni Verga

Vita, opere e poetica (pp. 47-52)

Testi:

Novelle rusticane – *La roba* (p. 74)

I Malavoglia – *La famiglia Malavoglia* (p. 83)

I Malavoglia – *Il naufragio* (p. 89)

I Malavoglia – *L'addio di 'Ntoni* (p. 95)

Vita nei campi – *Rosso Malpelo* (p. 55)

Storia della lingua italiana

La lingua dell'Italia unita: alfabetizzazione, lingua d'uso, lingua letteraria (fotocopie)

Il Decadentismo

Protagonisti, pensiero e stile

Il decadentismo in Europa (p. 151)

Oscar Wilde – *Il ritratto di Dorian Gray* - *La bellezza come unico valore* (p. 155)

Gabriele D'Annunzio

Vita, opere e poetica (pp. 168 – 176)

Testi:

Il piacere – *L'attesa dell'amante* (p. 178)

Alcyone – *Meriggio* (p. 188)

Alcyone – La sera fiesolana (p. 191)

Alcyone – La pioggia nel pineto (p. 195)

Notturmo – Scrivo nell'oscurità (p. 183)

Giovanni Pascoli

Vita, opere e poetica (pp. 218 – 226)

Testi:

Myricae – Novembre (p. 229)

Myricae – Lavandare (p. 231)

Myricae – X Agosto (p. 233)

Myricae – Il lampo (p. 236)

Myricae – Il tuono (p. 236)

Canti di Castelvecchio – Nebbia (p. 240)

Luigi Pirandello

Vita, opere e poetica (pp. 323 - 332)

Testi:

Novelle per un anno – La patente (p. 335)

Novelle per un anno – Una giornata (p. 344)

Il fu Mattia Pascal – La nascita di Adriano Meis (p. 352)

Il fu Mattia Pascal – Io e l'ombra mia (p. 358)

Uno, nessuno e centomila – Un piccolo difetto (p. 363)

Uno, nessuno e centomila – Un paradossale lieto fine (p. 366)

Sei personaggi in cerca d'autore – Personaggi contro attori (p. 377)

Italo Svevo

Vita, opere e poetica (pp. 388 - 395)

Testi:

La coscienza di Zeno – Prefazione e preambolo (p. 398)

La coscienza di Zeno – L'ultima sigaretta (p. 401)

La coscienza di Zeno – Lo schiaffo del padre (p. 407)

La coscienza di Zeno – Il fidanzamento di Zeno (p. 414)

Giuseppe Ungaretti

Vita, opere e poetica (pp. 455- 460)

Testi:

L'Allegria – Veglia (p. 463)

L'Allegria – In memoria (p. 465)

L'Allegria – San Martino del Carso (p. 468)

L'Allegria – Fratelli (p. 470)

L'Allegria – I fiumi (p. 472)

L'Allegria – Sono una creatura (p. 474)

L'Allegria – Soldati (p. 478)

L'Allegria – Mattina (p. 480)

La letteratura e la seconda guerra mondiale

Primo Levi

Testi:

Se questo è un uomo – Questo è l'inferno

Italo Calvino

Testi:

Il sentiero dei nidi di ragno – Pin e i partigiani del Dritto

Cesare Pavese

Testi:

La casa in collina – E dei caduti che facciamo?

Beppe Fenoglio

Testi:

Il partigiano Johnny – La battaglia finale

Renata Viganò

Testi:

L'agnese va a morire – La staffetta

Griglia di valutazione

INDICATORI GENERICI		MASSIMO 60 PUNTI
INDICATORE 1	PUNTI	DESCRITTORI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)		1-2: testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 : testo con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 : tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6 : tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7 : testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8 : testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9 : testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 : impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi: ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)		1-2 : regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese 3 : alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4 : principali regole di coesione e coerenza rispettate 5 : regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6 : regole di coesione e coerenza completamente rispettate
INDICATORE 2	PUNTI	DESCRITTORI
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)		1-2 : diffuse/alcune scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 : diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6 : alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8 : scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature) 9 : scelta lessicale corretta ma limitata 10-11 : scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13 : scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace 14 : scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15 : scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici

INDICATORE 2	PUNTI	DESCRITTORI
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		1-2 : diffusi/numerosi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 : diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6 : alcuni/sporadici errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9 : ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12 : ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13 : ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14 : ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 15 : ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni
INDICATORE 3	PUNTI	DESCRITTORI
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)		1-2 : conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti 3-4 : conoscenze e riferimenti culturali limitati/fragmentari 5 : conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6 : conoscenze e riferimenti culturali ampi 7 : padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)		1-2 : totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 : tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti 5 : giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6 : giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7 : trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello

INDICATORI SPECIFICI-TIPOLIGIA A		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRIPTORI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)		1-2: consegna completamente/in parte disattesa 3: consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4: consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)		1-3: il testo è stato frainteso completamente/in molti punti/in qualche punto tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6: il testo è stato compreso in modo incompleto/incerto/superficiale 7: il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9: il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11: il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici 12: il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico)		1-2: trattata solo una minima parte/a una parte limitata dei quesiti 3-4: la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi 5-6: la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi 7-8: la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/superficiale 9: la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11: la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti/tutti gli aspetti 12: tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga)		1: l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2: gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3: sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5: non sono stati colti numerosi/alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 6: interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7: interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8: interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9: interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10: interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11: interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello 12: interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici + specifici) / 100		 / 20

INDICATORI SPECIFICI-TIPOLIGIA B		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRIPTORI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo)		1-2 : la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa 3-4 : sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi 5-6 : tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee 7 : la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8 : sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9 : sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10 : sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)		1-3 : percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente 4-6 : diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8 : percorso che dà conto in modo semplice/articolato solo dei passaggi logici essenziali 9-10 : percorso che dà conto in modo semplice/articolato dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12 : percorso che dà conto in modo semplice/articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14 : percorso ben articolato e pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace 15 : percorso pienamente coerente, efficace e funzionale
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)		1-2 : riferimenti culturali assenti/non pertinenti 3-5 : riferimenti culturali con numerose/alcune/sporadiche inesattezze 6-7 : riferimenti culturali scarsi/incompleti ma corretti 8 : riferimenti culturali limitati ma corretti 9 : riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10 : riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11 : riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12 : riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13 : riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14 : riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15 : riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici + specifici) / 100		 / 20

INDICATORI SPECIFICI-TIPOLIGIA C		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRIPTORI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoli dei paragrafi; efficacia della titolazione)		1-2 : richieste e indicazioni di lavoro completamente/in parte disattese 3-4 : richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5 : richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)		1-2 : esposizione del tutto/molto disordinata 3-4 : esposizione con numerose/alcune incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6 : esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7 : esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9 : esposizione elementare, che presenta solo i principali/alcuni snodi concettuali del discorso 10 : esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12 : esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso 13-14 : esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso 15 : esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)		1-2 : quadro culturale inesistente/fortemente inadeguato 3-4 : quadro culturale con numerose/alcune inesattezze 5-6 : quadro culturale corretto ma molto lacunoso/lacunoso 7-8 : quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario 9-10 : quadro culturale corretto ma ridotto/superficiale 11 : quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13 : quadro culturale essenziale/ampio, approccio compilativo 14-15 : quadro culturale completo/completo e approfondito, approccio compilativo 16-17 : quadro culturale essenziale/ampio, trattazione di taglio personale 18-19 : quadro culturale completo/completo e approfondito, trattazione di taglio personale 20 : quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici + specifici) / 100		 / 20

STORIA – prof. Manfrini Chiara

La classe

La classe ha seguito il programma con discreto interesse, nonostante la difficoltà a memorizzare e a fare propri i concetti trasmessi a causa di un metodo di studio non adeguato. Ha trovato principalmente disagio nell'esprimersi oralmente con termini appropriati e nell'attivare collegamenti fra i vari argomenti.

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Si è utilizzato prevalentemente il libro di testo integrato da documentari, podcast, mappe concettuali e immagini. Il modulo CLIL in inglese è stato svolto affrontando come argomento la crisi del '29 attraverso l'analisi di testi in lingua con relative domande di comprensione.

Libri di testo:

V. Castronovo, *Effetto storia - IL NOVECENTO E IL DUEMILA*, la Nuova Italia.

Valutazione

Nel corso dell'anno, l'apprendimento degli studenti è stato monitorato attraverso diverse verifiche, scritte e orali, per le quali il docente ha utilizzato griglie di valutazione specifiche a seconda della tipologia. Parallelamente, si è tenuto conto dell'impegno dimostrato in classe e della partecipazione attiva alle attività didattiche.

Competenze in uscita

Lo studente ricostruisce e interpreta la complessità storica, collegando eventi, trasformazioni e strutture del passato con lo sviluppo scientifico-tecnologico nei contesti professionali. Riconosce permanenze e cambiamenti storici con prospettiva diacronica e sincronica, analizzandoli in relazione al presente. Comprende e applica le procedure della ricerca storica usando fonti diverse e criteri di analisi adeguati. Interpreta e confronta eventi storici alla luce dell'attualità, dei valori costituzionali e dei diritti umani internazionali.

Abilità

Lo studente comprende le connessioni tra eventi storici locali, nazionali e universali, riconoscendo il ruolo della storia locale nell'identità italiana ed europea. Confronta diverse interpretazioni storiografiche e coglie l'uso politico strumentale della storia. Utilizza criteri interpretativi per spiegare eventi complessi, organizzando le conoscenze temporalmente e distinguendo permanenze e rotture. Collega forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato e del presente, individuando trasformazioni, successioni e contemporaneità. Conduce ricerche storiche su fonti e documenti, specialmente locali, e comprende le dimensioni storiche del paesaggio e del patrimonio trentino. Sa cercare fonti pertinenti, riconoscerne i tipi

e il valore informativo, ricostruendo il passato locale e valorizzando le tracce storiche. Analizza e interpreta le principali Carte nazionali e internazionali nei loro contesti storici, riconoscendo principi, valori e diritti per una cittadinanza attiva e consapevole.

Conoscenze

Lo studente conosce le trasformazioni della società industriale e post-industriale, comprendendo l'impatto di scienza, tecnologia e fenomeni sociali sull'evoluzione contemporanea (economica, politica, culturale). Capisce la società di massa, le ideologie del Novecento e i grandi eventi (guerre, rivoluzioni, totalitarismi). Analizza il mondo bipolare e il confronto democrazie-comunismi, cogliendo le conseguenze della Guerra Fredda. Colloca nel tempo globalizzazione e nascita dell'UE, riconoscendo continuità e discontinuità economiche e politiche. Usa categorie storiche per analizzare il Novecento, individuando permanenze, mutamenti e rotture, con attenzione alla dimensione locale, nazionale ed europea. Padroneggia le fonti storiche (tipologie, attendibilità) e ricostruisce eventi anche analizzando il patrimonio storico-artistico-paesaggistico locale, valorizzando la memoria. Comprende il significato storico e civile di Carte costituzionali e internazionali, analizzandole nei contesti e riconoscendo i valori di libertà, democrazia, uguaglianza e autodeterminazione per una cittadinanza attiva.

Programmazione svolta

L'Europa della Belle Epoque

- Il contesto socio-economico (pag.3);
- I fattori dello sviluppo economico: la grande impresa e la nuova organizzazione del lavoro (pag.6);
- Società in movimento. I progressi in campo medico e il movimento delle suffragette(pag.13).

Lo scenario mondiale: i grandi mutamenti politici e sociali, le relazioni internazionali e i conflitti del primo '900

- L'Europa fra nazionalismi e democrazia (pag.47);
- La crisi dei grandi imperi: la Russia e l'impero Austro-Ungarico (pag.51);
- Ascesa degli USA e del Giappone (pag.57 e pag.61);
- La polveriera balcanica (pag.66).

L'Italia giolittiana

- Dalle crisi di fine secolo alla svolta liberal –democratica (pag.27);

- L'età giolittiana: le riforme sociali ed economiche (pag.32);
- Riformismo (suffragio universale maschile, pag.36) e colonialismo (conquista della Libia, pag.38);
- Epilogo dell'età giolittiana (pag.40).

La Prima guerra mondiale

- 1914: inizia la guerra, da crisi locale a conflitto generale (pag.87);
- L'Italia dalla neutralità all'intervento (pag.91);
- 1915-1916: gli enormi massacri (pag.95);
- Una guerra di massa (pag.99);
- La svolta del 1917 e la fine del conflitto (pag.104).

I fragili equilibri del primo dopoguerra

- Il nuovo assetto dell'Europa dopo la conferenza di Parigi (pag.117);
- L'impatto della guerra sull'economia e sulla società (pag.123);
- La nascita dell'URSS: la rivoluzione bolscevica (pag.139);
- La repubblica in Germania (pag.145);
- Vittoria mutilata e biennio rosso in Italia (pag.150).

La crisi del '29 e l'America di Roosevelt (cenni).

- I ruggenti anni '20 (pag.175);
- 1929: il crollo di Wall Street e la "grande crisi" (pag.178).
- Roosevelt e il New Deal (pag.182).

L'Italia fascista

- L'origine e l'ascesa del fascismo: Mussolini al potere (pag.195);
- I rapporti con la Chiesa (pag.210);
- Economia e società durante il fascismo (pag.212);
- La politica estera di Mussolini: l'impresa d'Etiopia (pag.218);

- Antisemitismo e leggi razziali (pag.221).

L'ascesa del nazismo in Germania

- L'ascesa di Hitler al potere (pag.229);
- Il totalitarismo nazista e il riarmo della Germania (pag.233 e pag.277);
- La violenza nazista e la cittadinanza razziale (pag.235).

Lo stalinismo in Unione Sovietica (cenni)

- L'URSS di Stalin (pag.242);
- Terrore, consenso, conformismo: il terrore della dittatura di Stalin (pag.246).

La Seconda guerra mondiale

- L'inizio del conflitto: la guerra lampo e le prime operazioni belliche (pag.293);
- L'allargamento del conflitto (pag.301);
- La "soluzione finale": la Shoah, lo sterminio degli Ebrei d'Europa (pag.309);
- Il ripiegamento dell'Asse (pag.318);
- La vittoria degli Alleati (pag.323);

L'Italia nella Seconda guerra mondiale

- La partecipazione italiana al conflitto (pag.337);
- La Resistenza italiana (pag.338);
- L'Italia dopo l'8 settembre del '43 (pag.343);
- La guerra e la popolazione civile (pag.346).

Il secondo dopoguerra in Italia

- La nascita della Repubblica e della Costituzione (pag.402);
- Dalla ricostruzione al miracolo economico (pag.408).

La guerra fredda (cenni)

- Le conferenze di pace e gli accordi internazionali (pag.376);
- La contrapposizione USA-URSS (pag.381).

Griglia di valutazione

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/10
Conoscenze	<i>Padronanza e uso della lingua</i>	
	Correttezza grammaticale	
	insufficiente (errori ripetuti)	1
	sufficiente (errori non gravi)	1.5 – 2
	buona 2.5	2.5
	Correttezza lessicale	
	assenza di lessico specifico	1
	scelta di un lessico adeguato	1.5 – 2
	uso di lessico specifico e terminologia precisa	2.5
	Contenuti disciplinari	
	Conoscenze lacunose	1
	Conoscenze adeguate	1.5-2
	Conoscenze precise ed approfondite	2.5
Abilità espositiva		
	Confusa e scorretta risposte troppo sintetiche	1
	Abbastanza sicura risposte abbastanza complete	1.5 – 2
	Sicura e corretta / risposte complete	2.5
PUNTEGGIO IN DECIMI		

INGLESE – prof. Dorfelli Sara

La classe

La classe di 18 studenti eterogenei ha mostrato collaborazione discreta ma partecipazione e interesse variabili. Il livello iniziale era disomogeneo, con alcuni studenti preparati e altri con lacune pregresse persistenti. Frequenza irregolare e coesione limitata hanno reso la gestione complessa. L'approccio didattico ha privilegiato l'inglese, ricorrendo talvolta all'italiano per favorire la partecipazione. Si è data priorità alla fluency, per poi concentrarsi sull'accuracy. La prima parte dell'anno ha consolidato vocabolario e grammatica (livello B1, English File Intermediate). Particolare attenzione è stata data alla produzione scritta, area critica per molti. Sono stati assegnati lavori individuali e ricerche con presentazioni orali per migliorare l'esposizione e il public speaking.

Un corso B2 in preparazione alla certificazione Trinity ha avuto scarsa adesione.

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Il percorso didattico ha incluso lezioni partecipate e frontali, discussioni guidate, lavoro individuale e di gruppo, lettura di testi, allenamento della comprensione orale, studio del lessico, ascolto di materiali audio e video, ed elaborazioni scritte. Queste attività hanno favorito l'interazione, l'approfondimento, l'autonomia, la collaborazione, l'analisi, la riflessione, la comprensione orale, la precisione comunicativa e l'espressione scritta.

Libri di testo

English File Intermediate – Christina Latham-Koenig, Clive Koenig, Clive Oxenden, Kate Chomacki – Oxford University Press di seguito denominato EF)

Twenty Thirty – C. Medaglia, M. Seiffart - Rizzoli edizioni (di seguito denominato TT)

Valutazione

Le prove scritte sono state valutate attraverso griglie che consideravano la correttezza sintattica e grammaticale, l'appropriatezza del lessico specialistico, la capacità di produrre testi conformi a specifici parametri e la padronanza dell'argomento trattato. Allo stesso modo, la valutazione degli elaborati, delle presentazioni orali e delle interrogazioni ha tenuto conto della correttezza grammaticale, dell'adeguatezza del vocabolario, della sicurezza espositiva e della fluidità comunicativa dimostrate dagli studenti.

Competenze in uscita

Lo studente utilizza autonomamente e consapevolmente le competenze linguistico-comunicative, adattando il registro. Sostiene conversazioni efficaci su vari argomenti, curando coerenza, chiarezza e pertinenza. Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo (descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi, argomentativi), riconoscendone

scopi, struttura e intenzioni. Produce brevi testi scritti coerenti e coesi, rispettando norme grammaticali e testuali per diversi scopi comunicativi. Comprende testi orali di diversa tipologia, registro e destinatari, sviluppando ascolto attivo e selettivo per rielaborare i contenuti a fini personali, scolastici e sociali.

Abilità

Lo studente interagisce efficacemente in contesti formali e informali, adattando linguaggio e registro. Nella comunicazione orale usa l'inglese in modo abbastanza corretto, pertinente ed efficace, integrando elementi non verbali per una maggiore efficacia.

Prepara e presenta esposizioni orali per diversi pubblici, usando supporti (mappe, scalette, audiovisivi, multimedia), rispettando tempi e obiettivi.

Nella lettura, analizza testi vari, riconoscendone struttura, genere e temi. Ricava (se guidato) il significato di lessico tecnico, esprime giudizi motivati e colloca i testi nei generi letterari principali.

Nella scrittura, pianifica testi in base a scopo e destinatario, rispettando morfosintassi, ortografia, punteggiatura e lessico. Usa un registro adeguato e rielabora contenuti da fonti, producendo testi informativi, argomentativi e tecnico-specialistici. Redige testi sintetici e documenta esperienze/progetti professionali in modo ordinato e comprensibile.

Nell'ascolto, coglie il senso globale e informazioni specifiche, usando strategie attive, contesto ed elementi prosodici per un'interazione efficace.

Conoscenze

Lo studente conosce le caratteristiche del testo orale e le dinamiche dell'interazione comunicativa, adattando registro e struttura. Conosce morfosintassi, punteggiatura e speaking frames inglesi. È consapevole delle strategie di pianificazione (mappe, scalette, appunti) e padroneggia le tecniche argomentative (tesi/argomenti). Struttura interventi orali e scritti in modo coerente e coeso, riconoscendo paragrafi e tipologie testuali (anche per l'Esame di Stato). Utilizza efficacemente strategie di lettura (skimming, scanning, reading for gist) e ascolto (listening for gist, intensive listening). Riconosce e impiega campi semantici, relazioni tra parole e lessico tecnico-specialistico (soprattutto in project work). Conosce la scrittura documentata, le fonti (anche elettroniche) e le strategie per testi argomentativi e sintetici. Lavora con testi continui e non continui (mappe, tabelle, grafici) e applica tecniche di analisi e riscrittura (parafrasi, riassunto, sintesi), anche con limiti di parole. In ambito professionale e progettuale, documenta esperienze con testi chiari e strutturati, dimostrando consapevolezza dei linguaggi settoriali e dei contesti d'uso.

Programmazione svolta

Business in practice

JOB APPLICATIONS

- Looking for a job
 - The right job for you : Vocabulary “work” (EF p.76 e EF p.163)
 - Grammar “geund, to+infitive” (EF p.146)
- Recruitment ads TT p.208
- Job interviews TT p.220
- Work contracts TT pp.221, 222
- The role of Social Networks when looking for a job (fotocopia)

Business in theory

PRODUCTION

- Passives (schede)
- The purpose of business activity TT p.24
- Business activities and sectors TT p.25
- The four factors of production TT p.28
- The role of an entrepreneur TT p.95

COMMERCE AND TRADE

- Commerce and Trade TT p.30
- Home trade and international trade (fotocopia)
- Distribution channels TT p.33
- E-commerce TT p.34-35

BUSINESS ORGANISATIONS

- Sole traders TT p.47
- Partnership TT p.48
- LLC limited liability companies TT p.49 + fotocopia su Private LC
 - Lettura: *Clarks*
- Family business (fotocopia)
- Cooperatives TT p.50 + fotocopia
- Franchises TT p.52 + fotocopia
- Multinationals TT p.56 + fotocopia
- Globalisation TT pp. 426-427

FINANCIAL LITERACY (educazione civica)

- Materiale fornito dal docente

MARKETING

- Business plans TT p.112
- SWOT analysis TT p.113
- What is marketing? TT p.114
- The Marketing Mix TT pp.114-115-116-117
- The extended Marketing Mix (fotocopia)
- Market segmentation TT p.118 + fotocopia
- The role of Market research TT p.119 + fotocopia
- Marketing strategies and techniques TT pp.123-124
- Green marketing TT p.125
- Green washing (fotocopia)

ADVERTISING

- The purpose of advertising (fotocopia)
- The history of advertising (fotocopia)
- Analysing Adverts
 - Stereotypes (fotocopia)
 - Famous advertisements on TV and on the web
 - Famous historical advertisements

Griglia di valutazione

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/10
Conoscenze	<i>Padronanza e uso della lingua</i>	
	Correttezza grammaticale	
	insufficiente (errori ripetuti)	1
	sufficiente (errori non gravi)	1.5 – 2
	buona 2.5	2.5
	Correttezza lessicale	
	assenza di lessico specifico	1
	scelta di un lessico adeguato	1.5 – 2
	uso di lessico specifico e terminologia precisa	2.5
	Contenuti disciplinari	
	Conoscenze lacunose	1
	Conoscenze adeguate	1.5-2
	Conoscenze precise ed approfondite	2.5
Abilità espositiva		
	Confusa e scorretta risposte troppo sintetiche	1
	Abbastanza sicura risposte abbastanza complete	1.5 – 2
	Sicura e corretta / risposte complete	2.5
PUNTEGGIO IN DECIMI		

MATEMATICA – prof. Albertini Cristina

La classe

Eterogenea per composizione, motivazione, approccio allo studio e livello di competenze/conoscenze in entrata, la classe, dopo una fase iniziale di intenso lavoro di allineamento, ha lavorato con discreto impegno raggiungendo risultati apprezzabili. Alcuni allievi, fortemente motivati, hanno raggiunto un buon livello di elaborazione dei concetti proposti, altri, di contro, non sono riusciti ad affrontare lo studio richiesto e pertanto non hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Le lezioni si sono svolte alternando momenti di spiegazione ad altri a cui è stato dato ampio spazio ad esercitazioni sia alla lavagna che individuali, supportate poi da un lavoro di rinforzo a casa. Si è favorito un approccio che enfatizza la comprensione dei concetti piuttosto che la memorizzazione di formule, con il coinvolgimento costante degli allievi nella deduzione/induzione di procedure, regole, buone prassi, collegamenti. E' stato utilizzato prevalentemente il libro di testo integrato da schemi ed esercizi aggiuntivi. Per alcuni argomenti sono state fornite dispense a cura dell'insegnante.

Libri di testo

MATEMATICA per le quinte degli Istituti Professionali – Lorenzo Pantieri–
lorenzo.pantieri@gmail.com

Valutazione

Le verifiche dell'apprendimento si sono articolate in prove orali e scritte, integrate dalla risoluzione di casi pratici e da esercitazioni svolte direttamente in classe. Per quanto attiene la valutazione delle prove scritte si è creata una griglia diversa per ogni verifica che tenesse conto della completezza delle risposte e delle competenze acquisite. I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei contenuti acquisiti, valutando la capacità di applicare i concetti appresi a situazioni e casi posti, coinvolgendo gli allievi nella deduzione/induzione di procedure, regole, buone prassi. Si è tenuto conto infine della partecipazione, dell'impegno, dei miglioramenti e dei progressi. Per la valutazione delle verifiche si è cercato sia di dare la possibilità di ottenere la sufficienza agli studenti in difficoltà, sia di gratificare le capacità di chi poteva "puntare in alto" con l'inserimento di esercizi più impegnativi per arrivare alla votazione massima.

Competenze in uscita

Lo studente dimostra la capacità di leggere, analizzare e interpretare frasi e affermazioni, applicando correttamente i principi della logica matematica per valutarne la coerenza e la validità. È in grado di affrontare problemi di varia natura individuando strategie risolutive efficaci, facendo uso consapevole di strumenti numerici, algebrici e grafici. Sa rilevare dati significativi da contesti reali, organizzarli e analizzarli in modo critico, utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo per trarre

conclusioni fondate. È capace di sviluppare deduzioni logiche e ragionamenti quantitativi, integrando osservazione e formalizzazione. Comprende i concetti fondamentali della matematica finanziaria, che sa applicare a situazioni pratiche, come il calcolo di interessi, rateazioni, investimenti e piani di ammortamento, dimostrando consapevolezza degli aspetti quantitativi della vita economica quotidiana.

Abilità

Lo studente distingue affermazioni logiche e opinabili, applicando la logica matematica per interpretare quesiti, testi e problemi. Riconosce e analizza nessi logici usando tavole di verità. Affronta problemi complessi scomponendoli e impostando soluzioni strategiche con autonomia e metodi matematici adeguati. Comprende la geometria analitica come unione di linguaggio geometrico e algebrico e come modello per fenomeni reali. Rappresenta funzioni di primo e secondo grado sul piano cartesiano, ne interpreta i grafici e deduce informazioni per risolvere problemi, anche con equazioni. Coglie l'andamento delle funzioni (variazioni, tendenze, comportamenti esponenziali, inversioni). Applica concetti matematici alla vita quotidiana (operazioni finanziarie: finanziamenti, interessi, sconti, imposte) ed è in grado di determinare il punto di pareggio aziendale (BEP). Prende decisioni razionali usando modelli e metodi matematici, sviluppando pensiero critico applicabile anche al di fuori della matematica.

Conoscenze

Lo studente conosce la logica formale (principi aristotelici, simbologia booleana, tavole di verità) e applica tecniche di risoluzione logica con diagrammi di flusso. Usa il piano cartesiano per rappresentare punti e figure, comprendendo l'equazione come modello geometrico. Interpreta rette e parabole (proporzionalità diretta/quadratica, pendenza, intersezioni, positività). Comprende domanda/offerta, rappresenta graficamente l'equilibrio e risolve problemi di ottimizzazione/programmazione lineare (anche BEP come intersezione di rette). Conosce il concetto di funzione (dominio, codominio, intersezioni, segno, limiti, asintoti, derivata prima, massimi/minimi) e sa disegnare grafici di funzioni algebriche e semplici trascendenti. Legge, costruisce e interpreta grafici di funzioni esponenziali e logaritmiche (massimi, minimi, crescita, flessi) applicandoli a situazioni concrete.

Programmazione svolta

Logica matematica

Materiale fornito dal docente

- I principi aristotelici (fotocopia):
 - principio di identità;
 - principio di non contraddizione;
 - principio del terzo escluso.
- Simbologia booleana, nessi logici e tavole di verità (fotocopia)
- Operazioni con le proposizioni (fotocopia):

- negazione “non”;
- doppia negazione;
- congiunzione “e”;
- disgiunzione inclusiva “o”;
- disgiunzione esclusiva “o....o..”;
- implicazione materiale “se.....allora....”;
- coimplicazione materiale “se e solo se”.
- Espressioni logiche e costruzione della relativa tavola di verità (fotocopia)

Scomposizione di polinomi

Materiale fornito dal docente

- Raccoglimenti (fotocopia)
- Riconoscimento di prodotti notevoli (fotocopia)
- Particolare trinomio di secondo grado (fotocopia)
- Scomposizione mediante le determinazioni delle radici di un'equazione di secondo grado (fotocopia)
- MCD e mcm tra polinomi (fotocopia)

Frazioni algebriche

Materiale fornito dal docente

- Condizioni di esistenza (fotocopia)
- Semplificazione (fotocopia)
- Operazioni (fotocopia)
- Espressioni (fotocopia)

Introduzione all'analisi

- Funzioni:
 - definizione (pag. 1);
 - funzioni iniettive, suriettive e biunivoche (pag. 2);
 - grafico di una funzione (pag. 2);
 - test delle rette verticali e delle rette orizzontali (pag. 3);
- Classificazione (pag. 5)
- Dominio (pag. 6)
- Intersezione con gli assi (pag. 13)
- Segno (pag. 17)

Limiti

- Concetto di limite (pag. 37):
 - limite finito quando x tende ad un valore finito (pag. 37);
 - limite finito quando x tende ad un valore infinito (pag. 38);

- limite infinito quando x tende ad un valore finito (pag. 39);
- limite infinito quando x tende ad un valore infinito (pag. 39);
- limite destro e limite sinistro (pag. 40);
- definizione di limite (pag. 41).
- Calcolo dei limiti (pag. 41):
 - limiti di funzioni elementari (pag. 42);
 - regole di calcolo nel caso di limiti finiti (pag. 42);
 - regole di calcolo nel caso in cui uno dei due limiti è infinito (pag. 45);
 - forme di indecisione $+\infty -\infty$, ∞/∞ , $0/0$ (pag. 46);
- Asintoti (pag. 53):
 - asintoti verticali (pag. 54);
 - asintoti orizzontali (pag. 54);
 - asintoti obliqui (pag. 55);
- Grafico probabile (pag. 55);
- Dominio (pag. 6);
- Intersezione con gli assi (pag. 13);
- Segno (pag. 17).

Derivate

- Cenni alla definizione di derivata
- Derivate di funzioni elementari (pag. 72)
- Algebra delle derivate (pag.73):
 - linearità della derivata (pag. 74);
 - derivata del prodotto di due funzioni (pag. 74);
 - derivata del quoziente di due funzioni (pag. 75);
 - derivata della potenza di una funzione (pag. 76).
- Funzioni crescenti e decrescenti (pag.77)
- Determinazione dei punti di massimo e di minimo (pag. 79)

Studio di funzione

- Funzioni intere (pag. 103)
- Funzioni fratte (pag. 108)
- Funzioni irrazionali (esercizi svolti in classe)
- Funzioni esponenziali (senza la derivata)
- Funzioni logaritmiche (senza la derivata)
- Lettura per via grafica dei principali parametri di una funzione

Matematica finanziaria

Materiale fornito dal docente

- Legge di capitalizzazione semplice: formule dirette ed inverse (fotocopia)
- Legge di capitalizzazione composta: formule dirette ed inverse (fotocopia)
- Interpretazione grafica delle leggi di capitalizzazione (fotocopia)
- Interessi semplici e composti, montante, sconto semplice e composto, percentuali (fotocopia)
- Determinazione del Break Even Point come intersezione di rette (fotocopia)

ECONOMIA AZIENDALE – prof. Zoanetti Martino

La classe

La classe, caratterizzata da una grande varietà per quanto riguarda la composizione, la motivazione e il livello di conoscenze, ha mostrato un impegno discreto, ottenendo nel complesso risultati positivi. Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente motivati, mentre altri hanno dimostrato poca partecipazione e un interesse non sempre costante.

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Le lezioni si sono svolte alternando momenti di spiegazione ad altri di esercitazioni sia alla lavagna che individuali, anche utilizzando il laboratorio di informatica. Si è cercato il coinvolgimento costante e attivo degli allievi, supportato dagli esercizi assegnati per casa e dallo studio individuale. È stato utilizzato costantemente il libro di testo integrato da schemi, dispense ed esercizi aggiuntivi forniti dal docente.

Libri di testo

Libro V *Tecniche professionali dei servizi commerciali*, Bertoglio, Rascioni, 2022
Tramontana (adottato)

Libro V2 *Tecniche di marketing e distribuzione*, Amalia Grandi, 2022 editrice San Marco
(adottato)

Libro V/A *Futuro e Impresa up 5*, Barale, Ricci, 2021 Tramontana (consultato)

Libro III *Futuro e Impresa up 3*, Barale, Ricci, 2020 Tramontana (consultato)

Valutazione

Un considerevole numero di ore curriculari è stato impiegato per uniformare il livello di preparazione degli studenti in termini di conoscenze e competenze. Analogamente, diverse ore di lezione sono state dedicate alle attività di valutazione, con un'attenzione particolare alle verifiche orali. Gli strumenti di valutazione adottati sono stati molteplici, comprendendo elaborati scritti, interrogazioni orali, l'osservazione della partecipazione degli studenti durante le lezioni, la valutazione del materiale prodotto autonomamente e simulazioni della prova scritta. I criteri che hanno guidato la valutazione degli studenti si sono focalizzati sulla conoscenza dei contenuti disciplinari, sulla capacità di applicare procedure specifiche, sull'accuratezza nell'uso della terminologia tecnica, nonché sulla partecipazione, sull'impegno e sulla progressione nell'apprendimento individuale. Per le verifiche scritte strutturate sul modello della seconda prova, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione ministeriale prevista per tale tipologia di prova, apportando le necessarie modifiche nel corso del secondo quadrimestre in relazione alla riforma dell'esame di Stato. In particolare, la seconda simulazione di marzo ha seguito il nuovo formato indicato dal Ministero.

Competenze in uscita

Lo studente possiede solide capacità comunicative, riuscendo a interpretare l'andamento aziendale attraverso l'analisi comparativa dei bilanci e a illustrare il processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione, utilizzando gli strumenti tipici in modo appropriato. Inoltre, è in grado di elaborare piani di marketing efficaci, adattandoli alle diverse fasi del ciclo di vita dell'azienda e curandone la realizzazione con gli strumenti più idonei. Questa competenza si affianca alla sua capacità di produrre testi scritti pertinenti ai contesti professionali. Infine, dimostra una consapevole fruizione del patrimonio culturale, stabilendo legami significativi tra la gestione aziendale e altre espressioni del pensiero.

Abilità

Lo studente è in grado di individuare i principi normativi fondamentali analizzando i documenti di gestione aziendale e di leggere e interpretare criticamente i documenti che compongono il bilancio. Possiede la capacità di calcolare e analizzare i principali indici di bilancio, confrontandoli e commentando i risultati ottenuti dai dati aziendali. Dimostra, inoltre, la competenza di costruire un piano di impresa semplice, contestualizzato nella realtà professionale e territoriale. Lo studente sa identificare i principi e gli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo di gestione, utilizzando strumenti di pianificazione economica e finanziaria. Conosce gli strumenti di comunicazione d'impresa e di gestione dell'immagine aziendale ed è in grado di tracciare uno schema di pianificazione in relazione alle politiche di mercato. Sa identificare i principali canali di vendita pertinenti a diverse realtà aziendali, in base al settore e alle dimensioni, e utilizza strumenti di indagine per comprendere il comportamento dei consumatori.

Conoscenze

Lo studente ha una solida preparazione nell'analisi del bilancio d'esercizio (centralità, accenni al bilancio socio-ambientale), comprendendone il processo di redazione (scritture di assestamento, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa), i principi (pareggio, reddito d'esercizio), l'ammortamento, i criteri di valutazione (costo storico, rimanenze: Lifo, Fifo, costo medio ponderato) e l'analisi per indici (struttura patrimoniale, finanziaria, redditività, rotazione). Comprende la gestione strategica (mission, vision, pianificazione, budget), conosce il Business Plan (definizione, funzioni, fasi, struttura, Business Model Canvas) e l'organizzazione aziendale (funzioni, organigramma, strutture: elementare, funzionale, divisionale, piatta; teorie). Conosce le operazioni fondamentali (fabbisogno finanziario e fonti, analisi dei costi fissi/variabili, break-even analysis). Ha un'introduzione all'economia aziendale (definizione, elementi, visione sistemica, classificazione profit/no profit e per settori, responsabilità sociale e ambientale). Infine, ha una solida preparazione nel marketing (concetti generali, analisi di mercato, segmentazione, targeting, posizionamento), conosce il marketing mix, il piano di marketing, il marketing dei servizi, le strategie non convenzionali e il green marketing.

Programmazione svolta

BUSINESS PLAN

Definizione	Libro V pagg.322-333
Contenuto	Libro V/A pagg.381-393

L'AZIENDA

Definizione	Libro V 2 da p.12 a p. 41
Elementi costitutivi	
Processo produttivo	
Classificazione delle aziende	
Assetto istituzionale	
Efficacia e efficienza	
Il mercato	
La distribuzione	

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'organizzazione aziendale
Le funzioni aziendali
Gli organi aziendali
Le strutture organizzative: elementare, funzionale, divisionale, piatta

MARKETING

Definizione	Libro V 2 pagg. 42 - 241
Nascita ed evoluzione	
Analisi dei bisogni	
Le ricerche di marketing: analisi, metodi di ricerca, pianificazione di una ricerca, strumenti di ricerca, report	
Marketing strategico: segmentazione del mercato, strategie di posizionamento	
Il piano di marketing: analisi del contesto, definizione degli obiettivi, pianificazione strategica e controllo	
Analisi SWOT	
Marketing operativo: prodotto prezzo promozione e distribuzione	

Il prodotto: caratteristiche generali, strategie, matrice di Boston, ciclo di vita, brand e marchio

Il prezzo: ricavi, guadagni, perdite, costi, break even analysis, strategie per stabilire il prezzo di vendita

La promozione: comunicazione, canali, marketing non convenzionale

La distribuzione: politiche distributive e rete di vendita

Digital marketing e strumenti digitali

Marketing dei servizi

Green marketing e marketing sociale

OPERAZIONI DI GESTIONE AZIENDALE

Le operazioni della gestione aziendale Libro III pagg. 44-56

Gli aspetti della gestione aziendale:

- Caratteristiche delle fonti di finanziamento
- Il fabbisogno finanziario e le fonti interne e esterne

I FINANZIAMENTI

Finanziamenti in capitale proprio o in capitale di debito

I finanziamenti bancari:

- A breve termine: apertura di credito, fido Libro V/A pagg.427-438
- A medio/lungo termine: mutui ipotecari e chirografari, leasing

Libro V/A pagg. 457-459

- Forme particolari di finanziamento: private equity, crowdfunding,

offerta pubblica iniziale LibroV/A pagg.463-467

Attività in classe in collaborazione con la Banca d'Italia

Classificazione costi e ricavi

Libro III pag.52

Il reddito

Libro III pagg. 57-64

- Reddito d'esercizio e reddito globale
- Situazione economica
- Equilibrio economico

Il patrimonio

Libro III pagg. 65-74

- Prospetto impieghi e fonti – situazione patrimoniale

· Equilibrio patrimoniale

IL BILANCIO

Definizione di bilancio d'esercizio

Libro V pagg.17-42

Le funzioni del bilancio slide, fotocopie ed esercizi

Bilancio sociale: cenni

Le clausole generali

I principi di redazione di bilancio

I documenti che compongono il bilancio

Stato patrimoniale

Definizione

Composizione attività e passività

Il pareggio dello SP

Scritture di assestamento (nel particolare di ammortamento, rettifica e integrazione)

Conto economico

Definizione

Il CE a sezioni contrapposte

Il CE in forma scalare

Determinazione del reddito d'esercizio

Nota integrativa

Definizione

Esercitazioni. Variazioni immobilizzazioni immateriali e materiali e variazioni parti ideali del patrimonio netto

ANALISI DI BILANCIO

Definizione

Libro V pagg.55-82

Riclassificazione Stato patrimoniale Slide, fotocopie ed esercizi

Principali indici struttura patrimoniale: rigidità, elasticità e capitalizzazione

Principali indici finanziari: relazione impieghi/fonti, solidità, liquidità e rotazione

Riclassificazione conto economico: a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto

Principali indici di redditività: ROE, ROI, ROS, ROD, leverage, rotazione impieghi)

Esercitazioni con bilanci con dati a scelta.

STRUMENTI DI GESTIONE PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE D'AZIENDA

I costi e le decisioni d'impresa: la break even analysis Libro V pagg. 224-233

Il Budget e il controllo budgetario (cenni) Libro V pag. 292-314

Business plan: esercitazioni proposte dal libro di testo

FISCALITA'

Le imposte dirette e indirette Libro V pagg.98 -100

Reddito d'esercizio e reddito fiscale pag.112-113

Griglia di valutazione

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO in 20
Conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati (informazioni)	Identificazione e interpretazione dei dati incompleta. Conoscenza molto lacunosa o non valutabile per grave incompletezza	1 - 1,5
	Identificazione e interpretazione dei dati parziale. Conoscenza frammentaria, incerta o non adeguatamente dimostrata	2 - 2,5
	Identificazione e interpretazione dei dati sufficiente. Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	3 - 3,5
	Identificazione e interpretazione dei dati buona. Possiede conoscenze abbastanza estese e/o accurate	4 - 4,5
	Identificazione e interpretazione dei dati ottima. Possiede una conoscenza completa e articolata	5
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, della rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	Non individua la giusta strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali non sono correttamente applicate. Il procedimento di calcolo non è correttamente applicato.	1 - 1,5
	Individua solo parzialmente la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate in modo non sempre pertinente. Il procedimento di calcolo presenta gravi errori.	2 - 2,5
	Nel complesso individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate negli aspetti più generali. Il procedimento di calcolo presenta alcuni gravi errori.	3 - 3,5
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate negli aspetti più generali. Presenta errori nel procedimento di calcolo.	4 - 4,5
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate pur in presenza di errori. Presenta importanti errori nel procedimento di calcolo.	5 - 5,5
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono generalmente applicate in modo corretto. Presenta qualche errore, non vincolante, nel procedimento di calcolo.	6 - 6,5
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate correttamente così come procedimento di calcolo.	7
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	Dimostra evidenti incapacità di orientarsi e di rispettare la traccia	1 - 1,5
	Nonostante alcuni errori nel percorso o nei dati dimostra una parziale capacità di svolgere la traccia	2 - 2,5
	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo sostanzialmente corretto. Individua correttamente relazioni interdisciplinari	3 - 3,5
	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo corretto. Individua correttamente relazioni interdisciplinari	4 - 4,5
	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo logico e completo con contributi personali	5
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità argomentativa, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	Linguaggio un linguaggio non sempre adeguato. Ha una capacità argomentativa minimale e non fornisce contributi originali	1 - 1,5
	Linguaggio tecnico adeguato. Ha una buona capacità argomentativa. Non fornisce contributi originali	2 - 2,5
	Linguaggio tecnico adeguato. Ha una buona capacità argomentativa. Fornisce contributi originali	3
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI		

DIRITTO – prof. Gaiatto Gerardo

La classe

Tutto il gruppo classe ha fin dall'inizio risposto in maniera positiva e collaborativa. Il profitto è stato sempre mediamente alto.

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

La costante esemplificazione e quindi il taglio estremamente pratico delle lezioni frontali ha consentito un'attiva partecipazione degli allievi. I lavori di gruppo hanno poi stimolato la curiosità per l'approfondimento. La visione di video, la lettura di articoli e/o il riferimento continuo ad estratti di riviste specializzate ha consentito l'attivo coinvolgimento degli allievi.

Libri di testo

- *A buon diritto* - M. Caluppi- Ed. Tramontana-
- Codice Civile
- Costituzione
- Materiali prodotti dal docente

Valutazione

Nel processo di valutazione delle prove scritte e orali, si è posta particolare attenzione ai contenuti acquisiti dagli studenti e alla loro capacità di esporli in maniera precisa e ordinata, avvalendosi di una terminologia giuridica appropriata. Un criterio fondamentale è stata la verifica della competenza nell'applicare i concetti appresi a specifiche situazioni e casi proposti. Parallelamente, si sono considerati l'impegno individuale, la partecipazione attiva alle attività didattiche, la puntualità nella consegna dei lavori assegnati, nonché i miglioramenti e i progressi compiuti nel corso dell'anno. La valutazione conclusiva ha sintetizzato i risultati ottenuti nelle diverse prove e l'evoluzione dell'apprendimento durante l'intero percorso scolastico. Nello specifico, la valutazione delle verifiche scritte si è basata su griglie dedicate per ciascuna prova, che hanno considerato l'esattezza delle risposte fornite, la completezza e la coerenza delle argomentazioni sviluppate, l'uso di un lessico pertinente e la correttezza grammaticale e sintattica.

Competenze in uscita

Lo studente dimostra la capacità di riconoscere e utilizzare gli strumenti normativi di tipo pubblicistico e privatistico, con una particolare attenzione alla loro applicazione nelle attività aziendali del territorio. Possiede la competenza di cogliere e analizzare le caratteristiche del mercato del lavoro locale, al fine di orientarsi efficacemente nel tessuto produttivo del proprio contesto territoriale. Parallelamente, lo studente agisce in riferimento a un sistema di valori profondamente radicato nei principi della Costituzione italiana. Questa solida base valoriale gli consente di valutare criticamente fatti ed eventi e di orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali in modo etico e responsabile, contribuendo positivamente al benessere della comunità.

Abilità

Lo studente è in grado di applicare le fonti normative a specifiche situazioni, dimostrando competenza nell'identificare e reperire le fonti del sistema comunitario, nazionale e locale rilevanti per il tema impresa. Possiede la capacità di identificare i diversi ruoli aziendali e le loro interconnessioni, nonché le tipologie di impresa in relazione ai settori di attività. Inoltre, sa individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che contribuiscono allo sviluppo economico-sociale del territorio. Lo studente riconosce i diritti e i doveri che la Costituzione attribuisce ai cittadini in quanto lavoratori e comprende i principi fondamentali e i valori di riferimento della Carta costituzionale. È consapevole che i diritti e i doveri ivi espressi rappresentano un quadro valoriale imm modificabile entro cui orientare le proprie azioni. Di conseguenza, adotta comportamenti responsabili sia nella sfera privata che in quella sociale e lavorativa, nel rispetto delle norme, ed è capace di valutare gli eventi alla luce dei principi giuridici.

Conoscenze

Lo studente possiede una solida conoscenza delle fonti del diritto e dei concetti di oggetti e soggetti del diritto. Ha una comprensione approfondita degli istituti giuridici di azienda, impresa e società, distinguendone le diverse tipologie, le modalità di costituzione, cessazione e organizzazione. È in grado di identificare le tipologie di impresa in relazione ai settori di attività, i ruoli aziendali e le loro interrelazioni. Lo studente conosce il diritto del lavoro come sancito dalla Costituzione italiana e comprende i Principi fondamentali della Repubblica. Ha acquisito una chiara comprensione dei principi basilari dell'ordinamento giuridico, con una particolare attenzione al lessico giuridico di riferimento e ai contenuti essenziali.

Programmazione svolta

Il diritto e le sue fonti:

- I soggetti del diritto:
 - ☐ capacità giuridica;
 - ☐ capacità di agire;
 - ☐ personalità giuridica.

L'imprenditore:

- ☐ l'imprenditore e la sua attività;
- ☐ classificazione degli imprenditori;
- ☐ l'impresa familiare.

L'azienda

- ☐ definizione;
- ☐ il trasferimento di azienda;
- ☐ i segni distintivi dell'azienda.

La società in generale:

- il contratto di società;
- le principali classificazioni delle società;
- la società semplice: natura e costituzione;
- i rapporti tra i soci;
- L'amministrazione e la rappresentanza della società;
- I rapporti con i terzi;
- Lo scioglimento della società;
- Lo scioglimento del rapporto di un socio.

La società in nome collettivo:

- ☐ la natura e la disciplina della società;
- ☐ i rapporti tra i soci;
- ☐ il capitale sociale.
- ☐ lo scioglimento della società e del rapporto di un socio;

La società in accomandita semplice:

- ☐ la s.a.s. in generale;
- ☐ la società per azioni;
- ☐ la costituzione di una S.p.A.;
- ☐ la nullità di una S.p.A.;
- ☐ le modifiche dello Statuto ed il recesso dei soci.

Gli organi sociali:

- ☐ gli organi della S.p.A.;
- ☐ l'assemblea dei soci;
- ☐ gli amministratori;

- ☐ l'organo di controllo.

Le azioni, le obbligazioni:

- ☐ le azioni;
- ☐ i diritti e gli obblighi dei soci;
- ☐ le categorie di azioni;
- ☐ le obbligazioni;
- ☐ le variazioni del capitale sociale.

Le scritture contabili: cenni.

Le altre società di capitali:

- ☐ la s.a.p.a.;
- ☐ la s.r.l.;
- ☐ le cooperative.

Modificazioni delle società di capitali:

- ☐ lo scioglimento e la liquidazione;
- ☐ la trasformazione;
- ☐ la fusione.

I contratti:

- classificazione generale;
- elementi essenziali ed accidentali;
- nullità ed annullabilità;
- tipologie di contratti di impresa: compravendita, locazione, franchising, leasing.

Il mercato del lavoro:

- ☐ la contrattazione collettiva (cenni);
- ☐ il lavoro subordinato;
- ☐ il lavoro autonomo;

Il diritto del lavoro:

- ☐ definizione e partizione;
- ☐ il lavoro nelle fonti normative;
- ☐ il lavoro nella Costituzione;
- ☐ diritti e doveri delle parti nel rapporto di lavoro;
- ☐ principali tipologie contrattuali.

La Costituzione italiana:

- ☐ cenni storici;
- ☐ principi fondamentali.

Griglia di valutazione

CONOSCENZE	
4	Gravi e diffuse lacune
5	Lacunose e incomplete
6	Complete con qualche lacuna o indecisione
7	Adeguate con qualche imperfezione e imprecisione
8	Precise e approfondite
9	Complete, precise e approfondite
COMPETENZE	
4	Mancanza di autonomia nella gestione del colloquio
5	Capacità di fare collegamenti limitata - Incapacità di sintesi
6	Individua a e collega concetti base - Sintesi limitata agli elementi essenziali
7	Individua e collega i concetti fondamentali anche se con qualche imperfezione Adeguate capacità di sintesi
8	Buona capacità di individuare i concetti in maniera coerente e motivata Buona capacità di sintesi
9	Più che buone capacità di individuare e collegare i concetti in maniera più che coerente e motivata Più che buona la capacità di sintesi
EFFICACIA COMUNITCATIVA	
4	Esposizione scorretta
5	Esposizione confusa e scorretta
6	Esposizione corretta e generalmente efficace anche se con qualche imperfezione e imprecisione
7	Esposizione globalmente corretta
8	Esposizione corretta ed efficace
9	Esposizione più che corretta e molto efficace in tutte le sue parti
LESSICO	
5	Assenza di lessico specifico
6	Lessico base con qualche imperfezione
7	Lessico generalmente corretto ed adeguato
8	Lessico adeguato e preciso
9	Lessico ricercato, adeguato e molto preciso

PROJECT WORK – prof. de Guelmi Andrea

La classe

La classe si presenta disomogenea, riflettendo i differenti percorsi scolastici e formativi di provenienza degli alunni, che hanno inciso in modo significativo sul livello di preparazione e sullo stile di apprendimento individuale. In generale, il gruppo classe fatica a lavorare in modo autonomo e responsabile: è spesso necessario un intervento diretto da parte del docente per guidare, motivare e sostenere lo svolgimento delle attività proposte. Le differenze nei ritmi di apprendimento e nella capacità di organizzazione del lavoro incidono sulla coesione e sull'efficacia del lavoro collettivo.

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Nel corso dell'anno scolastico, il Project Work ha rappresentato uno spazio privilegiato per sviluppare competenze trasversali fondamentali per il mondo del lavoro e della vita quotidiana. Un'attenzione particolare è stata rivolta alla comunicazione efficace, attraverso esercitazioni mirate a parlare in pubblico, esporre idee con chiarezza e utilizzare un linguaggio appropriato al contesto. Grande importanza è stata data anche al lavoro di gruppo, inteso non solo come cooperazione pratica, ma come esperienza formativa per comprendere dinamiche relazionali, affrontare conflitti, sperimentare ruoli diversi e imparare a gestire le difficoltà. I gruppi, costantemente rinnovati nelle composizioni, hanno offerto l'occasione per riflettere criticamente su sé stessi e sugli altri. Questo processo ha favorito una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. Il cuore del percorso è stata però la realizzazione di un progetto personale, che ha richiesto l'attivazione di risorse come creatività, iniziativa, intuizione e capacità di problem solving. Progettare ha significato mettere in campo un approccio imprenditoriale e consapevole, valorizzando il pensiero critico e, soprattutto, il pensiero divergente. Le attività hanno costantemente incoraggiato gli studenti a uscire dagli schemi, ad allenare la mente a immaginare soluzioni alternative. In sintesi, il Project Work ha voluto essere un laboratorio dinamico in cui teoria e pratica si sono intrecciate per formare competenze reali, spendibili e durature.

Valutazione

La valutazione del percorso di Project Work ha tenuto in particolare considerazione la qualità degli elaborati pratici realizzati dagli studenti, la loro capacità di esprimersi in pubblico e di presentare con chiarezza ed efficacia le proprie idee. Particolare attenzione è stata rivolta alla padronanza comunicativa, alla strutturazione logica dell'esposizione e all'utilizzo di linguaggi tecnici adeguati. Nel corso dell'attività, sono state valorizzate competenze trasversali acquisite nelle altre discipline, come l'organizzazione del lavoro (tecnologia e informatica), la capacità di argomentazione (italiano e storia), il rigore nei contenuti e nei dati (matematica), nonché l'uso consapevole di strumenti digitali (informatica e lingua inglese per l'elaborazione e la presentazione dei progetti). Il percorso ha favorito lo sviluppo del pensiero creativo,

del problem solving e dell'attitudine al lavoro di gruppo, offrendo agli studenti un contesto autentico per mettere in pratica conoscenze teoriche e abilità operative.

Competenze in uscita

Lo studente è in grado di operare nel proprio contesto professionale con una marcata consapevolezza delle responsabilità, delle implicazioni e delle ripercussioni delle proprie scelte e azioni, ponendo particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e agendo in un'ottica di sostenibilità. Dimostra competenza nel collaborare attivamente all'ottimizzazione dei flussi comunicativi e informativi, sia in entrata che in uscita, intervenendo e predisponendo strumenti efficaci di gestione e controllo. Infine, lo studente è capace di effettuare con precisione operazioni di imputazione dati, controllo, monitoraggio e recupero di informazioni attraverso l'utilizzo di piattaforme web.

Abilità

Lo studente dimostra una sviluppata capacità di raccogliere informazioni pertinenti, analizzarle in modo critico, elaborarle sinteticamente e valutarne l'affidabilità e la rilevanza. Possiede inoltre la competenza di ideare soluzioni innovative, verificarne la fattibilità, prevederne gli sviluppi futuri, pianificare strategie efficaci e organizzare le risorse in modo efficiente.

Conoscenze

Lo studente conosce e sa utilizzare il Diagramma di Gantt come strumento per la pianificazione e la gestione di progetti. È inoltre in grado di condurre un'Analisi SWOT per valutare i punti di forza, debolezza, opportunità e minacce di un'iniziativa o di un'organizzazione. Dimostra la capacità di realizzare un project work, applicando metodologie di gestione progettuale, e di creare presentazioni multimediali efficaci per comunicare idee e risultati.

Programmazione svolta

Gli alunni hanno avuto sia la possibilità di lavorare sulla propria identità professionale, grazie ad esercitazioni finalizzate a focalizzare l'attenzione sulla crescita delle abilità, capacità e competenze per sviluppare un profilo professionale a tutto tondo, sia di sperimentare come sviluppare un'idea progettuale in tutte le fasi richieste per raggiungere l'obiettivo presupposto a monte.

- Il Brainstorming
- Cooperative Learning
- Imparare a progettare
- Elaborazione grafica di loghi

- Costruzione ed elaborazione mappe mentali
- Lo storytelling
- Arte del parlare in pubblico
- Elaborazione di foto e video
- Diagramma di Gantt
- Analisi Swot

ALLEGATO 1:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

PUNTEGGIO	SCALA DI GIUDIZIO CORRISPONDENTE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CORRETTEZZA CHIAREZZA ED EFFICACIA NELL'ESPOSIZIONE	CAPACITÀ DI OPERARE RACCORDI E COLLEGAMENTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE AUTONOMA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
0-6	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE					
7-10	INSUFFICIENTE					
11-13	SCARSO					
14-15	SUFFICIENTE					
16-17	DISCRETO					
18-19	BUONO					
20	OTTIMO					
					MEDIA	
					VALUTAZIONE FINALE	